

Il Garante: spostate l'orario alle 22,30; e la Fininvest si adegua

Le «Lezioni» in purgatorio

Rapidi come il fulmine. Ieri, già a tarda sera, il garante aveva fatto sapere: sto esaminando il programma; mentre lo esamino vi consiglio di spostarlo dalle 20.30 alle 22.30. Neanche il tempo di registrare la notifica del garante che la Fininvest comunica: da lunedì 17 il programma viene spostato alle 22.30. Di fronte agli attacchi dc lo spostamento d'orario è la ciambella di salvataggio che la Fininvest invocava.

do cattolico. Fatica ingrata, ma almeno oggi alleviata dall'intervento di ieri sera del garante, professor Giuseppe Santaniello, perentoriamente chiamato in causa dalla Dc. Il mio ufficio - ha fatto sapere il garante alla Fininvest - sta procedendo alla valutazione (anche sulla base dei reclami pervenuti) della compatibilità della trasmissione Lezioni d'amore con i precetti in materia di tutela della dignità umana nelle trasmissioni tv. Il garante fa riferimento alle norme prescritte dal comma 10, articolo 15, della legge Mammì. Il che vuol dire che il programma può boccarsi dalle salitissime multe, diffuse e, caso estremo, il divieto. Nel frattempo? In attesa di espletare tale disamina - conclude il garante - rivolgo formale invito a codesta emittente a spostare alle ore 22.30 l'inizio della trasmissione del programma in esame. La nota è scritta in modo da rivendicare da una parte l'autonomia di iniziativa dell'ufficio del garante, dall'altra la inevitabilità dell'intervento a fronte di «reclami pervenuti». Come a dire: non stiamo obbedendo a richieste improprie - come quelle formulate sul Popolo dal dc Radi - ma per un duplice nostro dovere.

compromesso che forse accontenta tutti: salva il programma, accontenta la Dc, consente a Letta di incassare un parziale successo, toglie una grana a Berlusconi che già ne ha tante con la Dc e con il garante (che sta esaminando la scottante questione della pubblicità). Anche se Freccero e Italia 1 restano nel mirino dei loro numerosi avversari, interni ed esterni.



Cambiano orario le «Lezioni d'amore» dei coniugi Ferrara

ROMA. Oggi, come ogni venerdì, ad Arcore si riunisce il comitato programmi della Fininvest: Berlusconi e i suoi più fidati collaboratori verificano e approntano le strategie di palinsesto e risolvono i grane. Gianni Letta, vice-presidente Fininvest, non partecipa di frequente a queste riunioni, ma oggi - si dice negli ambienti - ci sarà. Gianni Letta (non lo ha mai nascosto) non è stato mai d'accordo sul programma Le-

zioni d'amore, ideato e condotto da Giuliano Ferrara e dalla di lui moglie, Anselma Dell'Olio; e non è d'accordo neanche su molte altre cose che vanno in onda su Italia 1 e di come costruisce il palinsesto quello scavezzacollo del direttore, Carlo Freccero. Non ci sono soltanto le sue personali valutazioni: il vice-presidente deve fare i conti ogni giorno con i suoi interlocutori romani, con la Dc, con il mon-

Su Raidue una biografia di Buster Keaton e un ciclo di classici americani degli anni Venti

Erano «muti», diventarono «miti»

DARIO FORMISANO

Due famiglie rivali, i Canfield e i McKay, litigano per i confini delle rispettive proprietà e finiranno con uccidersi l'una con l'altra. E un ingegnere della Compagnia ferroviaria, mentre divampa la guerra tra Nord e Sud d'America, difende la sua ragazza, Annabelle, ed entra in possesso dei segreti militari che permetteranno all'esercito dei Confederati di vincere la battaglia. Intrecci tragici, oppure sentimentali, drammatici, se a raccontarli non fosse la comicità surreale e stralunata di Buster Keaton. «Muto», senza un sorriso sulle

labbra, anche quando, dopo l'avvento del sonoro, avrebbe potuto dare differenti corpi (e parole) alle sue storie. A. Buster Keaton, definito senza enfasi, «uno dei più grandi creatori che il cinema abbia conosciuto», Raidue dedica un ciclo che ha inizio stasera, Miti del Muto, e proseguirà, a mezzanotte circa, per dodici venerdì, a cura di Claudio G. Pava. Si parte con un lungo interessantissimo inedito «speciale», A Hard Act to Follow (tratto con Buster Keaton sconosciuto), tre puntate realizzate da due specialisti del «genero»

fermati per dare uno spettacolo, ai primi passi come comico di rivista e poi come gagman ufficiale di un altro grande comico qual era Roscoe «Fatty» Arbuckle. Dal film della maturità, come il navigatore e il cameraman, al contratto con la Mgm, la furibonda litigata con Louis B. Mayer, la collaborazione con i fratelli Marx, l'oscuro del '59, la morte nel 1966.

Ma quello con Keaton è solo il primo appuntamento con Miti del Muto. Successivamente il 13 marzo andranno in onda sette «classici», come il film di Keaton in edizione restaurata e nella loro velocità originaria (16 fotogrammi al secondo anziché i 24 attuali). Si tratta di L'adro di Baghdad (1924) di Raoul Walsh, che andrà in onda preceduto da una scheda a colori su Douglas Fairbanks: Giglio infranto di D.W. Griffith con Lilian Gish; due drammi sentimentali - entrambi interpretati da John Gilbert, La grande parata di King Vidor e La carne e il diavolo di Clarence Brown con Greta Garbo. Ultimi tre appuntamenti infine con il vento (1928) di Victor Sjöström, ancora con la Gish, L'acqua nera (1925) di Clarence Brown con Rodolfo Valentino, L'uomo più forte del mondo (1926) di Frank Capra con Hany Langdon.



Buster Keaton nel film «Il cameraman»

Table with 6 columns and multiple rows of TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and Radio. Each cell contains a time slot and program title.